

INDICE

<i>Introduzione</i>	IX
-------------------------------	----

CAPITOLO PRIMO

UN APPROCCIO TRIPARTITO: TECNICA, INFORMATICA GIURIDICA, DIRITTO

1.1. Il dibattito in corso sulla digitalizzazione dell'attività giudiziaria	1
1.2. Le difficoltà dell'interprete in un quadro normativo complesso.	4
1.3. I limiti della politica legislativa	6
1.4. Un esempio significativo: il Tribunale di Milano e il momento perfezionativo del deposito telematico.	8
1.5. La questione dell'alfabetizzazione informatica.	10
1.6. Gli ostacoli tecnici e i compiti dell'informatica giuridica	11
1.7. Un approccio tripartito (e la sua utilità): l'esempio significativo della digital forensics	13
1.8. Cinque ambiti di studio critici.	19

CAPITOLO SECONDO

LA RICERCA DELLE INFORMAZIONI GIURIDICHE

2.1. La ricerca dell'informazione giuridica nelle grandi banche dati e sul web (e la sua evoluzione)	25
2.2. Un'introduzione tecnica al tema.	31
2.3. Cinque ambiti di studio essenziali in tema di banche dati giuridiche	36
2.4. Le fonti documentali gratuite e a pagamento	38
2.5. Le metodologie di ricerca online e offline e le cosiddette <i>abitudini di ricerca</i>	43
2.6. La selezione e la valutazione dell'affidabilità delle informazioni.	47
2.7. La <i>vexata quaestio</i> dell'aggiornamento delle informazioni	48
2.8. Alcune riflessioni sulla strategia di ricerca giuridica e sugli errori più comuni	49
2.9. Ricerca semplice e ricerca articolata	51
2.10. Metodologia di ricerca tipica ed errori più comuni.	56

CAPITOLO TERZO

ATTI GIURIDICI SCRITTI AL COMPUTER: REGOLE DI STILE,
INTEROPERABILITÀ E SICUREZZA TECNICA

3.1.	Il computer quale strumento di videoscrittura per il giurista	61
3.2.	Le esigenze minime del giurista	63
3.3.	Il documento quale prodotto del sistema di videoscrittura	64
3.4.	I vantaggi della scrittura su elaboratore elettronico.	66
3.5.	L'utilità dei commenti e delle revisioni.	68
3.6.	Il concetto di documento standard	71
3.7.	La sicurezza dei documenti e la loro interoperabilità e compatibilità . .	74
3.8.	Un esempio di formato comune e utile: il PDF.	76
3.9.	I macro virus e la sicurezza dei documenti	78
3.10.	L'utilizzo corretto delle applicazioni per la videoscrittura	79
3.11.	Un breve <i>excursus</i> storico del software di videoscrittura.	80
3.12.	I font e l'impaginazione	82
3.13.	Il sistema delle citazioni	84
3.14.	Le regole di stile e la preparazione informatica degli atti	85

CAPITOLO QUARTO

IL DATO DIGITALE E LA SUA PROTEZIONE

4.1.	Il concetto di protezione dei dati (propri e altrui) e la sua importanza .	89
4.2.	L'analisi del rischio, la protezione perimetrale e le vulnerabilità	92
4.3.	Gli interessi nella protezione dei dati.	96
4.4.	La circolazione dei dati digitali e il loro controllo	97
4.5.	La privacy elettronica personale e professionale.	103
4.6.	La crittografia	108
4.7.	La cancellazione sicura dei dati e il recupero degli stessi	111
4.8.	Il backup e l'approccio corretto alla sicurezza del dato	112
4.9.	Le policy di sicurezza.	113
4.10.	I dispositivi rimovibili.	115
4.11.	L'avvento del cloud computing e la rivoluzione nel mondo legale	116

CAPITOLO QUINTO

LA POSTA ELETTRONICA E IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO

5.1.	La posta elettronica e il suo utilizzo	119
5.2.	La posta elettronica certificata.	121
5.3.	Il deposito e la comunicazione di atti con modalità telematiche nel processo e il cosiddetto <i>processo civile telematico</i>	126
5.4.	L'uso degli scanner, dei tablet e dei dispositivi mobili.	132

CAPITOLO SESTO
L'ATTIVITÀ DEL GIURISTA IN INTERNET:
WEB, SOCIAL NETWORK, DEONTOLOGIA

6.1. L'attività del giurista in Internet, su <i>Twitter</i> e sui social network.	135
6.2. Il Consiglio Nazionale Forense e la presenza dell'avvocato su <i>Facebook</i> , su <i>Twitter</i> e su <i>YouTube</i>	139
6.3. Il concetto d'identità, di furto della stessa, d'identificazione e l'anonimato nelle attività in rete	140
6.4. Il furto d'identità	142
6.5. L'anonimato in rete e il mascheramento d'identità: il progetto <i>Tor</i>	151
6.6. L'etica, i comportamenti e i toni da utilizzare.	159
6.7. Il delicato rapporto tra le nuove tecnologie e le norme deontologiche: gli articoli di riferimento	161
6.8. I limiti dell'informazione via Internet sullo studio e sulle sue attività	165
6.9. <i>Groupon</i> e la questione della dignità e decoro di determinati "ambienti telematici"	168
6.10. Internet e questioni di competenza per i procedimenti disciplinari.	172
<i>Conclusioni</i>	177
<i>Bibliografia</i>	183